

COMUNE DI CAVA MANARA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2016/2018

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA MONICA GATTI

PREMESSA

La nota integrativa è dettagliata dal principio contabile 4.1, punto 9.11.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti spese potenziali, al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2016-2018 da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

ENTRATE	COMPETENZ A ANNO 2016	SPESE	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00
Fondo pluriennale vincolato	405.342,67		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.904.998,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.782.135,67 30.462,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	378.200,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	615.864,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	830.936,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.167.746,00 200.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Totale entrate finali.....	4.729.998,00	Totale spese finali.....	4.949.881,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	185.459,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	913.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	913.165,00
Totale titoli	6.003.163,00	Totale titoli	6.408.505,67
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.408.505,67	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.408.505,67
Fondo di cassa finale presunto			

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti):

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.209.997,12		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		55.342,67	30.462,00	30.462,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.899.062,00 0,00	3.863.202,00 0,00	3.862.006,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.782.135,67 30.462,00 121.669,00	3.726.497,00 30.462,00 134.587,00	3.726.654,00 30.462,00 145.428,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)		185.459,00 34.310,00	146.047,00 0,00	144.694,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-13.190,00	21.120,00	21.120,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		34.310,00 34.310,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		21.120,00	21.120,00	21.120,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti ed estinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	350.000,00	200.000,00	125.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	830.936,00	159.000,00	309.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	34.310,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	21.120,00	21.120,00	21.120,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.167.746,00 200.000,00	380.120,00 125.000,00	455.120,00 250.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.862.280,00	2.904.998,00	2.986.865,00	2.983.865,00	1,492

Lo scostamento positivo tra le previsioni 2015 e le previsioni 2016 derivano dalla necessità, nello stretto rispetto dei nuovi principi contabili, di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione.

Di seguito il dettaglio delle entrate tributarie:

Descrizione	Codice	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2017	NOTA
IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (I.C.I.)	1.01.01.08.001	0	0	0	0	
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO IMU	1.01.01.06.002	18.500,00	23.400,00	23.400,00	23.400,00	Gettito sulla base delle annualità da accertare
GETTITO IMU	1.01.01.06.001	475.000,00	593.500,00	597.000,00	597.000,00	Gettito sulla base dell'incassato del 2015 aggiornato con le modifiche normative
ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO ICI	1.01.01.08.002	5.000,00	3.500,00	3.000,00	0	Gettito sulla base delle annualità da accertare
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	1.01.01.53.001	58.150,00	62.500,00	62.500,00	62.500,00	Gettito sulla base dell'incassato 2015
IMPOSTA DI PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI: ACCERTAMENTI E CONTROLLI	1.01.01.53.002	26.282,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Gettito sulla base delle annualità da accertare
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	1.01.01.16.001	730.000,00	730.000,00	730.000,00	730.000,00	Previsione portale federalismo fiscale
TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE	1.01.01.52.001	24.700,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00	Gettito sulla base dell'incassato 2015
TASSA OCCUPAZIONI SPAZI ED AREE PUBBLICHE: ACCERTAMENTI	1.01.01.52.002	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Gettito sulla base delle annualità da accertare
TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)	1.01.01.76.001	415.200,00	147.000,00	147.560,00	147.560,00	Gettito sulla base dell'incassato del 2015 aggiornato con le modifiche normative
TASI: ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.01.01.76.002	6.000,00	19.500,00	19.500,00	19.500,00	Gettito sulla base dell'annualità da accertare
TARSU RISCOSSIONE COATTIVA CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.01.01.51.000	2.300,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Gettito sulla base degli incassi di anno dei crediti di dubbia esigibilità
TARSU: ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.01.01.51.002	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Gettito sulla base delle annualità da accertare
TARES/TARI	1.01.01.61.001	668.148,00	678.098,00	756.405,00	756.405,00	Gettito sulla base del piano finanziario Tari
TARES E TARI: ACCERTAMENTO E CONTROLLI	1.01.01.61.002	10.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Gettito sulla base delle annualità da accertare
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	1.03.01.01.001	420.000,00	576.000,00	576.000,00	576.000,00	Stima sulla base delle modifiche normative
TRASFERIMENTO CINQUE PER MILLE PER ATTIVITA' SOCIALI	1.01.01.99.001	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Stima sulla base dello storico
		2.862.280,00	2.904.998,00	2.986.865,00	2.983.865,00	

IMU/ICI/TASI

Il gettito Imu è stato determinato tenendo conto delle modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 208/2015 e delle seguenti aliquote:

Abitazione principali A/1, A/8, A/9 6 per mille – detrazione € 200,00
Fabbricati concessi in uso gratuito e relative pertinenze: 5,6 per mille
Fabbricati concessi in uso gratuito oltre il primo: 7,6 per mille
Fabbricati produttivi di categoria D: 8,6 per mille
Aree edificabili: 9,5 per mille
Terreni agricoli non esenti: 9,5 per mille
Altri fabbricati: 9,5 per mille

<u>CONTEGGI GETTITO NETTO</u>		<u>CONTEGGI GETTITO LORDO</u>	
Gettito 2015	470.000,00	Gettito 2015	718.000,00
Minore alimentazione al fondo di solidarietà	+104.000,00	Alimentazione al fondo di solidarietà	-144.000,00
Esenzione Imu agricoli	-18.000,00	Esenzione Imu agricoli	-18.000,00
Gettito abitazioni in uso gratuito 5,6 per mille	37.500,00	Gettito abitazioni in uso gratuito 5,6 per mille	37.500,00
Totale	593.500,00	Totale	593.500,00

La previsione 2017/2018 subisce un incremento in relazione ai nuovi fabbricati in corso di costruzione.

Il gettito Tasi è stato determinato tenendo conto delle modifiche normative introdotte dalla Legge di stabilità 208/2015 e delle seguenti aliquote:

Abitazione principali A/1, A/8, A/9 ////
Fabbricati concessi in uso gratuito e relative pertinenze: 1 per mille
Fabbricati concessi in uso gratuito oltre il primo: 1 per mille
Fabbricati produttivi di categoria D: 2 per mille
Aree edificabili: 1 per mille
Altri fabbricati: 1 per mille
Immobili merce: 2 per mille
Fabbricati rurali strumentali: 1 per mille

	Gettito Tasi 2016
Gettito 2015	419.000,00
Esenzione abitazione principale e uso gratuito	-270.000,00
Tasi inquilino	-7.000,00
Tasi uso gratuito 1 per mille	+5.000,00
Totale gettito 2016	€ 147.000,00

La previsione 2017/2018 subisce un incremento in relazione ai nuovi fabbricati in corso di costruzione.

Relativamente all'attività di accertamento il gettito è stato determinato sulla base delle seguenti considerazioni:

ICI			
OMESSO VERSAMENTO 2011			3.500,00
TOTALE CAPITOLO			3.500,00
IMU			
OMESSO VERSAMENTO 2012			7.800,00
OMESSO VERSAMENTO 2013			15.600,00
TOTALE CAPITOLO			23.400,00
TASI			
OMESSO VERSAMENTO 2014			19.500,00
TOTALE CAPITOLO			19.500,00

Tali entrate sono state stanziare considerando l'intero importo del credito derivante dall'attività di accertamento, ma presuppongo un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità. Trattandosi di entrate che sono sempre state accertate per cassa fino all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile il fondo è stato determinato in via prudenziale in misura superiore all'applicazione della media semplice.

Queste entrate sono di per sè considerate entrate di natura non ricorrente (principio 9.1.1) ma la prudenziale determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità consente di assicurare la partecipazione di queste entrate all'equilibrio di parte corrente secondo il trend storico dell'ente.

ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	1.882,00	1.882,00	100,00%	
2012	2.310,00	90,00	3,90%	
2013	216.655,00	205.172,00	94,70%	58,00%
2014	7.757,00	3.512,00	45,28%	
2015	28.458,76	13.125,87	46,12%	
	257.062,76	223.781,87	289,99%	
complemento a 100		42,00%		
stanziamento ACC. IMU	2016	2017	2018	
	23.400,00	23.400,00	23.400,00	
calcolo fondo crediti 100%	9.828,30	9.828,30	9.828,30	
quota minima FCDDE	5.405,56	6.879,81	8.354,05	
quota FCDDE applicata	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
stanziamento ACC. TASI	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	19.500,00	19.500,00	19.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	8.190,25	8.190,25	8.190,25	
quota minima FCDDE	4.504,64	5.733,17	6.961,71	
quota FCDDE applicata	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
stanziamento ACC. ICI	2016	2017	2018	
stanziamento 2015	3.500,00	3.000,00		
calcolo fondo crediti 100%	1.470,04	1.260,04	0,00	

quota minima FCDDE	808,52	882,03	0,00
quota FCDDE applicata	1.500,00	1.300,00	

TARI

La previsione della Tari è stata effettuata al fine di assicurare la totale copertura del costo del servizio come da piano finanziario, redatto secondo le disposizioni del D.P.R 158/1999.

Anche la tari presuppone un idoneo fondo crediti di dubbia esigibilità, in considerazione della difficoltà oggettive di riscuotere integralmente la tassa.

TARI CAPITOLO 167

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	699.843,71	602.596,08	86,10%	
2012	710.818,67	495.240,29	69,67%	96,30%
2013	650.144,95	947.942,77	145,80%	
2014	637.670,49	596.862,63	93,60%	
2015	673.652,38	581.364,44	86,30%	
	3.372.130,19	3.224.006,21	481,48	
			%	
complemento a 100			3,70%	
complemento a 100 applicato prudenza			10,70%	
stanziamento	2016	2017	2018	
	678.098,00	756.405,00	756.405,00	
calcolo fondo crediti 100%	72.581,07	80.962,76	80.962,76	
quota minima FCDDE legge di stabilità	39.919,59	56.673,93	68.818,34	
quota FCDDE applicata	43.880,00	56.878,00	68.976,00	

Relativamente al calcolo del fondo crediti di questa entrata occorre rilevare che nel quinquennio gli anni 2012 e 2013 si presentano in modo anomalo in quanto:

- Nel 2012 l'ultima rata della tassa rifiuti è stata riscossa nel 2013 e pertanto non conteggia nel calcolo della media del 2012
- Nel 2013 il buon andamento della riscossione di tale anno sommato alla riscossione dell'ultima rata del 2012 determina una % del riscosso addirittura superiore al 100%.

Tale anomalia comporta un innalzamento della media semplice di riscossione che si presenta maggiore rispetto all'andamento "ordinario" del quinquennio. Per tale motivo si è ritenuto di applicare, prudenzialmente e coerentemente con l'effettiva % di insoluto di questa entrata, un complemento a 100% maggiore di quello derivante dall'applicazione della media semplice.

Tale scelta è stata effettuata anche in considerazione del fatto che:

- nel piano finanziario Tari tra i costi possono essere inseriti esclusivamente i crediti effettivamente insoluti (per i quali cioè sono state esperite inutilmente tutte le procedure per la riscossione)
- l'entrata deve assicurare la copertura del 100% dei costi (il cui sostenimento è certo e non può essere legato, come in altri casi, all'effettivo incasso dell'entrata)

Per tale entrata il fondo è stato calcolato avvalendosi della facoltà introdotta dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 di applicare percentuali inferiori del fondo.

In particolare sono state utilizzate le seguenti percentuali:

2016: 60,45 (percentuale consentita dalle legge di stabilità 50%)

2017: 70,25 (percentuale consentita dalle legge di stabilità 70%)

2018: 85,19 (percentuale consentita dalle legge di stabilità 85%)

Relativamente all'attività di accertamento di tale entrata il gettito è stato determinato sulla base delle seguenti considerazioni:

TARSU	TASSA	SANZIONE
OMESSO VERSAMENTO 2011	25.915,36	7.774,61
OMESSA DENUNCIA TARSU		2225,39
ACCERTAMENTI TARSU capitolo 162		10.000,00
TARES/TARI	TASSA	SANZIONE
OMESSO VERSAMENTO 2013	70.315,00	21.094,50
OMESSA DENUNCIA TARES/TARI		3905,5
ACCERTAMENTI TARES/TARI capitolo 169		25.000,00
TOTALE ENTRATE		35.000,00

L'importo della previsione è pari alla sola sanzione per omesso versamento in quanto la tassa risulta già accertata contabilmente, sulla base della lista di carico, nell'anno di competenza.

Tali entrate sono state stanziare considerando l'intero importo del credito derivante dall'attività di accertamento, ma presuppongo un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tali entrate sono state stanziare considerando l'intero importo del credito derivante dall'attività di accertamento, ma presuppongo un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità. Trattandosi di entrate che sono sempre stata accertate per cassa fino all'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile il fondo è stato determinato in via prudenziale in misura superiore all'applicazione della media semplice.

Queste entrate sono di per se considerate entrate di natura non ricorrente (principio 9.1.1) ma la prudenziale determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità consente di assicurare la partecipazione di queste entrate all'equilibrio di parte corrente secondo il trend storico dell'ente

ACCERTAMENTI TARSU/TARES

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	29.546,00	27.176,00	91,98%	
2012	5.303,00	4.719,00	88,99%	
2013	11.342,00	5.666,00	49,96%	81,57%
2014	1.195,00	1.195,00	100,00%	
2015	3.095,62	2.382,00	76,95%	
	47.386,00	37.561,00	407,87%	
complemento a 100			18,43%	
	2016	2017	2018	
ACC, TARSU CAP 162	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.842,61	1.842,61	1.842,61	

quota minima FCDDE	1.013,44	1.289,83	1.566,22
quota FCDDE applicata	6.000,00	6.000,00	6.000,00

	2016	2017	2018
ACC. TARES CAP 169	25.000,00	25.000,00	25.000,00
calcolo fondo crediti 100%	4.606,53	4.606,53	4.606,53
quota minima FCDDE	2.533,59	3.224,57	3.915,55
quota FCDDE applicata	15.000,00	15.000,00	15.000,00

IMPOSTA PUBBLICITA'

Il gettito dell'imposta di pubblicità è stato calcolato sulla base dell'importo accertato per l'anno 2015.

La previsione del recupero dell'evasione tributaria è stato determinato sulla base degli accertamenti che possono essere emessi e precisamente:

			IMPOSTA	SANZIONE
OMESSO VERSAMENTO 2015			5.000,00	1.500,00
TOTALE CAPITOLO 81				6.500,00

Anche per il recupero dell'imposta di pubblicità è necessario stanziare idoneo fondo crediti così determinato:

ACCERTAMENTI PUBBLICITA'

Sono stati considerati solo tre anni in quanto solo per in tali annualità sono state emessi accertamenti

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	22.875,00	10.461,00	45,73%	
2012	9.184,00	6.461,00	70,35%	62,18%
2013	0,00	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00	0,00%	
2015	26.282,00	18.518,00	70,46%	
	58.341,00	16.922,00	186,54%	
complemento a 100		37,82%		
	2016	2017	2018	
ACCERTAMENTI CAP 81	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	2.458,29	2.458,29	2.458,29	
quota minima FCDDE	1.352,06	1.720,80	2.089,54	
quota FCDDE applicata	2.500,00	2.500,00	2.500,00	

ADDIZIONALE COMUNALE

Durante la riunione della Commissione Arconet del 20 gennaio 2016 è stato deciso che:

Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore

alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2016 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2014 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2014 e in c/residui nel 2015). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. In caso di modifica della fascia di esenzione, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento e in quello successivo, è stimato sulla base di una valutazione prudentiale. In caso di istituzione del tributo, per il primo anno, l'accertamento è effettuato sulla base di una stima prudentiale effettuata dall'ente mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale. In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale".

Poiché il Comune di Cava Manara ha provveduto nel corso del 2015 ad una modifica sostanziale della tassazione relativa all'addizionale comunale, passando da una tassazione a fasce con soglia di esenzione di 10.000,00, all'aliquota unica dello 0,75 per cento con soglia di esenzione 12.000,00 non è possibile per gli anni 2015 e 2016 procedere all'applicazione del metodo sopra delineato. L'incremento di gettito stimato dal 2014 al 2015 era pari a circa 70.000,00 e gli effetti saranno visibili, a livello di cassa, solo per a partire dall'anno 2016.

Per tale motivazione, al fine di non creare squilibri all'ente, lo stanziamento 2016 non può che essere determinato utilizzando il simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.

E' stato confermato lo stanziamento del 2015.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La stima del fondo di solidarietà comunale parte dalle risorse 2015 e tiene conto delle modifiche normative introdotte dalla legge di stabilità 208/2015.

Di seguito gli step per la determinazione del FSC 2016

DATI DESUMIBILI DAL SITO MINISTERO INTERNO				DATI COMUNE		
Quota alimentazione FSC 2015	A	248.264,23	Voce B1 prospetto Ministero			Totale
IMU ad aliquota base al netto quota alimentazione FSc	B	401.174,94	Voce C3 prospetto Ministero	Imu sforzo fiscale (N)	68.825,06	470.000,00
IMU ad aliquota base netta	C= A+B	649.439,17				
Tasi ad aliquota base	D	215.475,91	Voce C2 prospetto Ministero	Tasi sforzo fiscale (O)	199.724,09	415.200,00
Fondo solidarietà comunale 2015 quota 80%	E	317.397,59	Voce E1 prospetto Ministero			
FSC 2015 quota 20%	F	79.349,98	Voce E3 prospetto Ministero			
FSC totale 2015	G = E+F	396.747,57				
Risorse base 2015	H = B+D+G	1.013.398,42				

VALORIZZAZIONE CAMBIAMENTI IMU				
DATI DESUMIBILI DAL SITO MINISTERO INTERNO			DATI COMUNE	
Ricalcolo quota % di alimentazione FSC	(4.778 mln : 38,23% = 2.768,8	22,15	Perdita IMU terreni quota base (P)	

	: x)			
Quota alimentazione FSC	$L = C * 1\%$	143.875,95	Perdita IMU terreni sforzo fiscale (Q)	18.000,00
Recupero IMU per differenza quota alimentazione FSC	$M = A - L$	104.388,28		
IMU netta da iscrivere nel bilancio	$R = B + N + M - P - Q$	556.388,28		

VALORIZZAZIONE CAMBIAMENTI TASI				
DATI DESUMIBILI DAL SITO MINISTERO INTERNO			DATI COMUNE	
Gettito TASI al netto esenzioni	$U = D + O - S - T$	166.200,00	Tasi abitazione principale aliquota base (S)	
			Tasi abitazione principale sforzo fiscale (T)	249.000,00
			Tasi inquilino	7.000,00

VALORIZZAZIONE FSC

Step 1: calcolare la dotazione netta 2015		
Quota alimentazione FSC 2015	A	248.264,23
Fondo solidarietà comunale 2015 quota 80%	E	317.397,59
Dotazione netta 2015	$V = E - A$	69.133,36

Step 2: calcolare dotazione netta 2016		
% riparto FSC su fabbisogni standard 2015	$Z = 20\%$	
% riparto FSC su fabbisogni standard 2016	$W = 30\%$	
Dotazione netta 2016	$V : 80 = x : 70$	60.491,69

Step 3: FSC quota 70%		
Dotazione netta 2016	V	60.491,69
Quota alimentazione FSC 2016	L	143.875,95
FSC 2016 quota 70%	$Y = L + V$	204.367,64

Step 4: FSC quota 30%		
FSC 2015 quota 80%	E	317.397,59
FSC 2015 quota 20%	F	79.349,98
FSC 2016 quota 70%	Y	204.367,64
FSC 2016 proporzionale fabbisogni Proporzione FSC 2016 quota fabbisogni standard	$E : F = Y : K$	87.586,13
Maggiore quota redistribuita in base ai fabbisogni		10.000,00

Step 5: FSC totale		
FSC 2016 quota 70%	Y	

		204.367,64
FSC quota 30%	K	97.586,13
Ristoro IMU-TASI	AA=P+Q+S+T	274.000,00
TOTALE FSC	Y+K+AA	575.953,78

TOTALE FSC 2016 = 576.000,00

A titolo prudenziale nella determinazione del fondo di solidarietà, in considerazione della disciplina vigente nel Comune di Cava Manara circa l'uso gratuito, non sono stati considerati i trasferimenti compensativi relativi a tale fattispecie (nel 2015 gli immobili concessi in uso gratuito corrispondevano la Tasi con la medesima aliquota dell'abitazione principale – nel 2016 tali immobili pagheranno l'Imu con l'aliquota del 5,6 per mille, eventualmente ridotto del 50% qualora ne ricorrano i presupposti, e la Tasi con l'aliquota del 1% per mille. Poiché questo determinerà per l'ente un incremento del gettito Imu rispetto all'anno precedente conteggiare anche i trasferimenti compensativi Tasi per la fattispecie in oggetto significherebbe duplicare i vantaggi della modifica normativa).

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	344.142,00	378.200,00	372.407,00	371.711,00	9,896

Lo scostamento è dato principalmente dalla previsione nel triennio dei rimborsi inerenti la gestione associata del servizio di polizia locale in quanto essendo il Comune di Cava Manara ente capofila, l'approvvigionamento dei beni e servizi avviene a carico del bilancio di Cava Manara, sulla base del preventivo di spesa appositamente predisposto, con rimborso da parte degli altri enti.

Descrizione	Codice	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2017	NOTA
FONDO ORDINARIO	2.01.01.01.001	13.500,00	11.100,00	11.100,00	11.100,00	PREVISIONE SULLA BASE DEI TRASFERIMENTI 2015
TRASFERIMENTO MINORI INTROITI IMU	2.01.01.01.001	56.249,00	50.460,00	43.160,00	43.160,00	MINORI TRASFERIMENTI IMU/TASI
CONTRIBUTI MINORI SPETTANZE PER IMU IMMOBILI COMUNALI	2.01.01.01.001	12.485,00	0	0	0	TRASFERIMENTI NON RIPROPOSTI
TRASF. PER INTERVENTI ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' ED INFANZIA	2.01.01.02.018	700	0	0	0	TRASFERIMENTI DAL CONSORZIO SOCIALE PAVESE PER INTERVENTI SPECIFICI
FONDO SVILUPPO INVESTIMENTI	2.01.01.01.001	1.162,00	0	0	0	FINE TRASFERIMENTI NEL 2015
FONDO MOBILITA' AGES	2.01.01.01.001	2.300,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	PREVISIONE SULLA BASE DEI TRASFERIMENTI 2015

RIMBORSO MENSA INSEGNANTI - TRASFERIMENTO DALLO STATO	2.01.01.01.002	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	PREVISIONE SULLA BASE DELLO STORICO
CONTRIBUTO MIUR PER TARI ISTITUZIONI SCOLASTICHE	2.01.01.01.002	3.075,00	3.075,00	3.075,00	3.075,00	PREVISIONE SULLA BASE DELLO STORICO
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE - FUNZIONAMENTO ASILO NIDO	2.01.01.02.018	3.800,00	1.500,00	0	0	PREVISIONE SULLA BASE DEI TRASFERIMENTI 2015
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE - CENTRI DIURNI PER MINORI	2.01.01.02.018	150	0	0	0	TRASFERIMENTI PER ORGANIZZAZIONE CENTRI ESTIVI
PROGETTO CONTATTO - RIMBORSO DA PARTE DEI COMUNI ADERENTI	2.01.01.02.003	4.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	PREVISIONE SULLA BASE DEL SERVIZIO
CONTRIBUTO REGIONALE FONDO SOSTEGNO AFFITTI	2.01.01.02.001	16.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	PREVISIONE SULLA BASE DELLO STORICO
NOTE SPORT	2.01.01.02.001	0	1.500,00	2.000,00	2.000,00	CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE = CAPITOLO DI SPESA
BUONI SOCIALI EROGATI DAL CONSORZIO SOCIALE PAVESE	2.01.01.02.018	0	3.000,00	3.000,00	3.000,00	CAPITOLO DI NUOVA ISTITUZIONE = CAPITOLO DI SPESA
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE - ASSISTENZA DOMICILIARE	2.01.01.02.018	6.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	PREVISIONE SULLA BASE DEI TRASFERIMENTI 2015
FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA BENEFICENZA	2.01.01.02.018	15.000,00	14.000,00	14.000,00	14.000,00	PREVISIONE SULLA BASE DEI TRASFERIMENTI 2015
RIMBORSO COMUNI ADERENTI GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE	2.01.01.02.003	2.848,00	61.823,00	75.277,00	75.277,00	PREVISIONE SULLA BASE DEL RIPARTO DI SPESA
CONTRIBUTI AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SOSTEGNO SCOLASTICO	2.01.01.02.002	12.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	MINORI TRASFERIMENTI RISPETTO AL 2015
CONTRIBUTO PROVINCIA RACCOLTA DIFFERENZIATA	2.01.01.02.002	11.768,00	11.700,00	11.700,00	11.700,00	PREVISIONE SULLA BASE DEL CONTRIBUTO 2015
TRASFERIMENTI PER SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	2.01.03.02.002	152.571,00	133.661,00	133.661,00	133.661,00	RIMBORSO MUTUI AFFERENTI IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. MUTUI TERMINATI IL 31/12/2015
RIMBORSO SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE	2.01.01.01.000	0	10.947,00	0	0	REFERENDUM 17 APRILE 2016 = CAPITOLI DI SPESA
CONTRIBUTO CARIPLO PROGETTO SHANGRYLA	2.01.03.02.999	1.700,00	0	0	0	ENTRATA 2015 NON RICORRENTE
TRASFERIMENTI ISTAT PER INDAGINI	2.01.01.01.013	1.000,00	0	0	0	
CONTRIBUTI DA PRIVATI PER PROGETTO CAVA SOLIDALE	2.01.02.01.001	4.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	UGUALE ALLO STANZIAMENTO DI SPESA
ENTRATE DA SPONSORIZZAZIONI	2.01.03.01.999	3.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	SPONSORIZZAZIONI PER SPETTACOLI TEATRALI
PROVENTI DIVERSI - RIFUSIONE SU RATE MUTUI	2.01.01.01.000	9.506,00	9.506,00	9.506,00	9.506,00	PREVISIONI SULLA BASE DEI MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO
RIFUSIONE RATE SU MUTUI - CREDITO SPORTIVO	2.01.01.01.000	696	696	696	0	PREVISIONI SULLA BASE DEI MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO
RIFUSIONE RATE SU MUTUI - REGIONE LOMBARDIA	2.01.01.02.001	4.132,00	4.132,00	4.132,00	4.132,00	PREVISIONI SULLA BASE DEI MUTUI ASSISTITI DA CONTRIBUTO
		344.142,00	378.200,00	372.407,00	371.711,00	

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

ENTRATE	2015	2016	2017	2018	della col.4
---------	------	------	------	------	-------------

	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col.3
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	717.744,00	615.864,00	503.930,00	506.430,00	- 14,194

Lo scostamento negativo deriva dal passaggio definitivo del servizio idrico integrato a Pavia Acque Scarl con decorrenza 01.07.2015 come da previsioni del piano d'ambito. Pertanto a partire da tale data l'ente non è più titolare delle quote di fognatura e depurazione, segmento del servizio idrico gestito, fino a tale data, in economia.

Per il 2016 sono tuttavia ancora previsti, in virtù di alcune difficoltà amministrative nelle volture dei contatori dell'energia elettrica afferenti il servizio idrico integrato, rimborsi da parte di Pavia Acque delle utenze relative ai primi 6 mesi.

Descrizione	Codice	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2017	NOTA
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DIRITTI DI SEGRETERIA	3.01.02.01.032	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	Diritti di segreteria contratti
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE ED ORGANIZZAZIONE DIRITTI DI ROGITO SU ATTI COMUNALI	3.01.02.01.032	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	Diritto di rogito contratti
SEGRETERIA GENERALE - SERVIZIO CONSORTILE	3.05.02.01.001	24.950,00	24.950,00	24.950,00	24.950,00	Rimborso quota segretario comunale in convenzione
UFFICIO TECNICO DIRITTI DI SEGRETERIA	3.01.02.01.000	7.600,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Diritti di segreteria ufficio tecnico
RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA - DA IMPRESE - QUOTA LIBERA	3.02.03.01.001	5.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - QUOTA LIBERA 50%	3.02.02.01.001	35.000,00	36.500,00	36.500,00	36.500,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
SANZIONI CODICE COMMERCIO	3.02.03.01.001	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Previsione sulla base dello storico
RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - QUOTA VINCOLATA EX ART. 208 (50%)	3.02.02.01.001	37.500,00	39.000,00	39.000,00	39.000,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
PROVENTI CDS PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' - DA FAMIGLIE - QUOTA DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA	3.02.02.01.001	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
RISCOSSIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA IMPRESE - QUOTA VINCOLATA EX ART. 208 (50%)	3.02.03.01.001	5.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
PROVENTI CDS PER VIOLAZIONE LIMITI DI VELOCITA' DA IMPRESE - QUOTA DA RIVERSARE ALLA PROVINCIA	3.02.03.01.001	500	500	500	500	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
SANZIONI CODICE DELLA STRADA RUOLI COATTIVI ANNI PRECEDENTI IL 2015 DA FAMIGLIE - QUOTA VINCOLATA 50%	3.02.02.01.001	0	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015

SANZIONI CODICE DELLA STRADA RUOLI COATTIVI ANTECEDENTI IL 2015 - DA IMPRESE - QUOTA VINCOLATA 50%	3.02.03.01.001	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Proventi codice della strada. Previsione in base accertamenti 2015
SANZIONI CODICE DELLA STRADA RUOLI COATTIVI ANNI PRECEDENTI IL 2015 DA FAMIGLIE - QUOTA LIBERA	3.02.02.01.001	0	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Previsioni sulla base dello storico incassato ogni anno - entrata ancora accertata per cassa
SANZIONI CODICE DELLA STRADA RUOLI COATTIVI ANTECEDENTI IL 2015 - DA IMPRESE - QUOTA LIBERA 50%	3.02.03.01.001	0	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Previsioni sulla base dello storico incassato ogni anno - entrata ancora accertata per cassa
ANAGRAFE ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	3.01.02.01.000	6.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Diritti anagrafe
RETTE SERVIZIO ESTIVO SCUOLA MATERNA (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.02.01.999	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Centro estivo scuola materna. Previsione sulla base degli iscritti 2015
RETTE SERVIZIO PRE- POST SCUOLA	3.01.02.01.999	10.000,00	15.000,00	15.500,00	15.500,00	Previsione sulla base delle tariffe determinate per l'anno scolastico 2016/2017e sulla base iscritti precedente anno
PROV. SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO (RILEVANTE AI FINI IVA - OPERAZIONI ESENTI)	3.01.02.01.004	16.000,00	22.000,00	26.000,00	27.000,00	Previsione sulla base delle tariffe determinate per l'anno scolastico 2016/2017e sulla base iscritti precedente anno
SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI (SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.02.01.016	14.500,00	16.500,00	17.000,00	17.000,00	Previsione sulla base dell'accertamento 2015
PROVENTI SALA TEATRO MULTIMEDIALE (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.02.01.013	7.000,00	12.300,00	12.300,00	12.300,00	Incassi da spettacoli teatrali
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	3.01.02.01.013	0	6.000,00	6.000,00	6.000,00	Incassi per organizzazione gite
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.02.01.006	3.700,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Proventi per fitti impianti sportivi
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - DIRITTI SCARICHI INDUSTRIALI	3.01.01.01.004	0	5.000,00	0	0	Scarichi industriali
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PROVENTI ACQUEDOTTO SCARICHI CIVILI ED INDUSTRIALI	3.01.01.01.004	120.000,00	0	0	0	Subentro Pavia Acque con decorrenza 01,07,2015
ASILO NIDO - RETTE DI FREQUENZA	3.01.02.01.002	60.000,00	0	0	0	Nido in concessione
ASILO NIDO - SERVIZIO MENSA SERVIZIO RILEV.FINI IVA	3.01.02.01.008	7.000,00	0	0	0	Nido in concessione
CENTRI ESTIVI	3.01.02.01.999	0	0	0	0	Conferma organizzazione del servizio come 2015
SERVIZI SOCIALI- SOGGIORNO INVERNALE PER ANZIANI	3.01.02.01.999	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	Organizzazione soggiorno invernale anziani
CANONE CONCESSIONARIO DISTRIBUZIONE DEL GAS EX ART. 46 BIS COMMA 4 DEL D.L 159/2007	3.01.01.01.004	38.502,00	38.502,00	0	0	Quota di ricavi gas da destinare al pagamento delle bollette
SERVIZI SOCIALI - ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	3.01.02.01.999	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	Rette da assistenza domiciliare
SERVIZI SOCIALI - FREQUENZA CENTRI SPECIALISTICI PER DISABILI	3.01.02.01.999	1.620,00	0	0	0	Diversa organizzazione del servizio
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	3.01.02.01.014	32.800,00	33.000,00	34.000,00	35.000,00	Tariffe per servizi cimiteriali
CONCESSIONI CIMITERIALI	3.01.03.01.003	42.000,00	41.000,00	42.000,00	42.500,00	Concessioni loculi

SERVIZI SOCIALI -TELESOCOCCORSO	3.01.02.01.999	200	200	200	200	Rette telesoccorso sulla base delle tariffe
GESTIONE DEI FABBRICATI	3.01.03.02.002	16.200,00	15.771,00	16.000,00	16.000,00	Tariffe per servizi cimiteriali
PROVENTI NOLEGGIO ATTREZZATURE DELL'ENTE (RILEVANTE AI FINI IVA)	3.01.03.02.003	100	100	100	100	Noleggio transenne, palco ecc
GESTIONE ALTRI LOCALI DI PROPRIETA' COMUNALE	3.01.03.02.002	16.700,00	17.500,00	18.500,00	18.500,00	Fitti palestra scolastica e sale riunioni
LOCAZIONE AREE PROPRIETA' COMUNALE	3.01.03.02.001	59.400,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00	Locazione aree per antenne telefonia. Rideterminazione canone Vodafone
CASH ADVANCE LOCAZIONE AREA PER ANTENNA TELEFONIA VODAFONE	3.01.03.02.001	0	55.661,00	0	0	Cash advance - entrate straordinarie
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI DI DENARO O VALORI MOBILIARI	3.03.03.04.001	500	500	500	500	Interessi
INTERESSI ATTIVI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI	3.03.03.99.999	100	100	100	100	Interessi
INTERESSI DI MORA	3.03.03.02.999	0	0	0	0	
POLIZIA MUNICIPALE PROV. SANZIONI AMM. E RILASCIO AUTORIZZAZ.	3.02.02.01.001	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	Sanzioni amministrative polizia locale
SANZIONI AMMINISTRATIVE UFFICIO TECNICO (PRIVATI)	3.02.02.01.001	2.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Sanzioni amministrative ufficio tecnico
SANZIONI AMMINISTRATIVE UFFICIO TECNICO DA IMPRESE	3.02.03.01.001	0	0	0	0	Capitolo di nuova istituzione al momento senza stanziamento
INTROITO UTILI PARTECIPATA	3.04.02.03.002	500	0	0	0	Previsione sulla base dell'accertato 2015
RIMBORSO DA PARTE DEL GESTORE ATEM DEI COSTI SOSTENUTI PER LA VALUTAZIONE DELLE RETI	3.05.02.03.005	6.000,00	6.000,00	0	0	Rimborso da parte Atem valutazione reti
RIFUSIONE SPESE LEGALI	3.05.02.04.001	12.720,00	0	0	0	Entrata una tantum 2015
RIMBORSO UTILIZZO PERSONALE COMUNALE DA PARTE DI ALTRE AMMINISTRAZIONI	3.05.02.01.001	80	0	0	0	Previsione sulla base dell'accertato 2015
RIMBORSO DA PRIVATI ABBONAMENTI LINE SENIOR	3.05.02.03.004	350	0	0	0	Servizio concluso
RIMBORSO DA PRIVATI PER RACCOLTA FITOSANITARI	3.05.02.03.000	350	350	350	350	Previsione in relazione al servizio offerto
RIMBORSO CANONE CONCESSIONE UTENZA ACQUA PUBBLICA	3.05.02.03.000	802	802	802	802	Uguale al capitolo di spesa
RIMBORSO NOTIFICA ATTI	3.05.99.99.999	1.880,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	Previsione sulla base dell'accertato 2015
RIMBORSI UTENZE PER UTILIZZO LOCALI COMUNALI	3.05.02.03.000	3.900,00	14.828,00	14.828,00	14.828,00	rimborso utenze Asl e nido
PROVENTI DIVERSI - RIFUSIONE DANNI DA ENTI ASSICURATIVI	3.05.01.01.000	790	0	0	0	Rimborso danni da enti assicurativi .
RIMBORSO UTENZE IMMOBILI COMUNALI (NOTE DI ACCREDITO)	3.05.02.03.000	0	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Rimborso per maggiori pagamenti utenze
PROVENTI DIVERSI -RISCOSSIONE CREDITO I.V.A	3.05.02.02.002	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	Iva split commerciale e reverse
RIMBORSE UTENZE AFFERENTI IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	3.05.02.03.000	0	15.000,00	0	0	Rimborso energia elettrica contatori servizio idrico integrato
		717.744,00	615.864,00	503.930,00	506.430,00	

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Le sanzioni al codice della strada sono incassate in capitoli diversi a seconda della fattispecie della violazione e del trasgressore.

Tale entrata è soggetta ad un adeguato fondo crediti di dubbia esigibilità determinato sulla base di dati extracontabili.

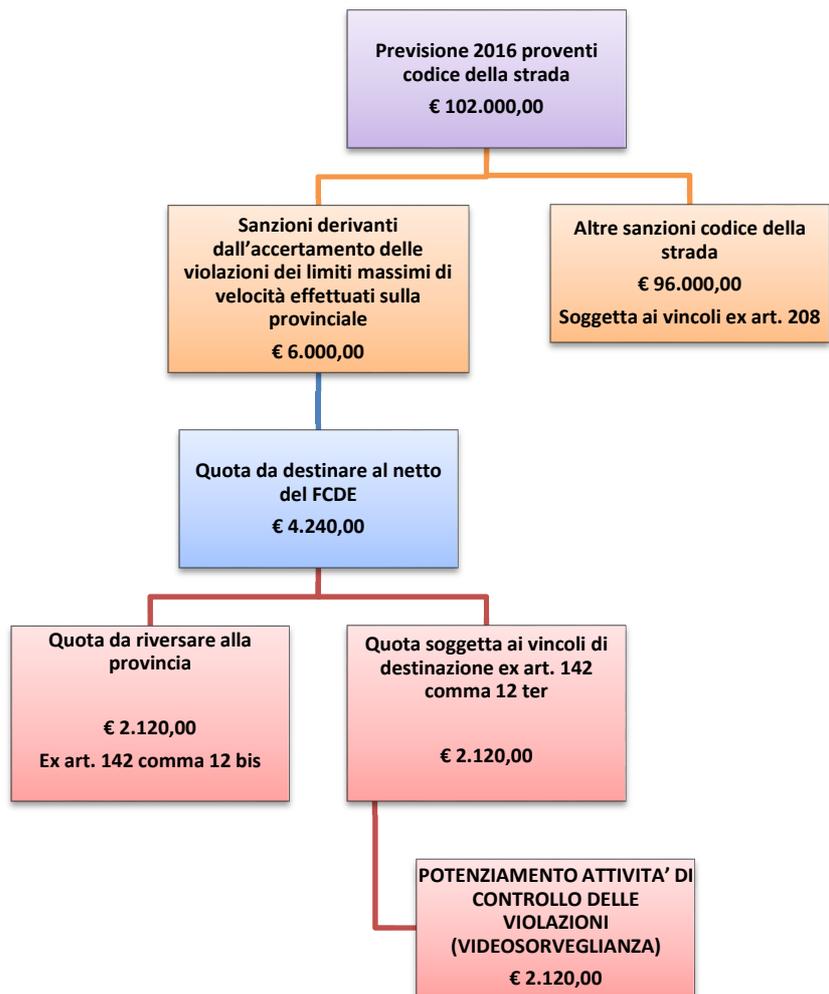
	capitolo	descrizione	stanziamenti
sanzioni emesse nell'anno	1049	quota libera imprese	6.000,00
	1050	quota libera famiglie	37.000,00
	1052	quota vincolata famiglie	39.500,00
	1053	art. 142 da riversare provincia famiglie	2.500,00
	1054	quota vincolata da imprese	6.500,00
	1055	art. 142 da riversare provincia imprese	500,00
			92.000,00
ruoli coattivi anni precedenti ancora riscossi per cassa	1056	quota vincolata da famiglie	4.000,00
	1057	quota vincolata da imprese	1.000,00
	1058	quota libera da famiglie	4.000,00
	1059	quota libera da imprese	1.000,00
			10.000,00
			102.000,00

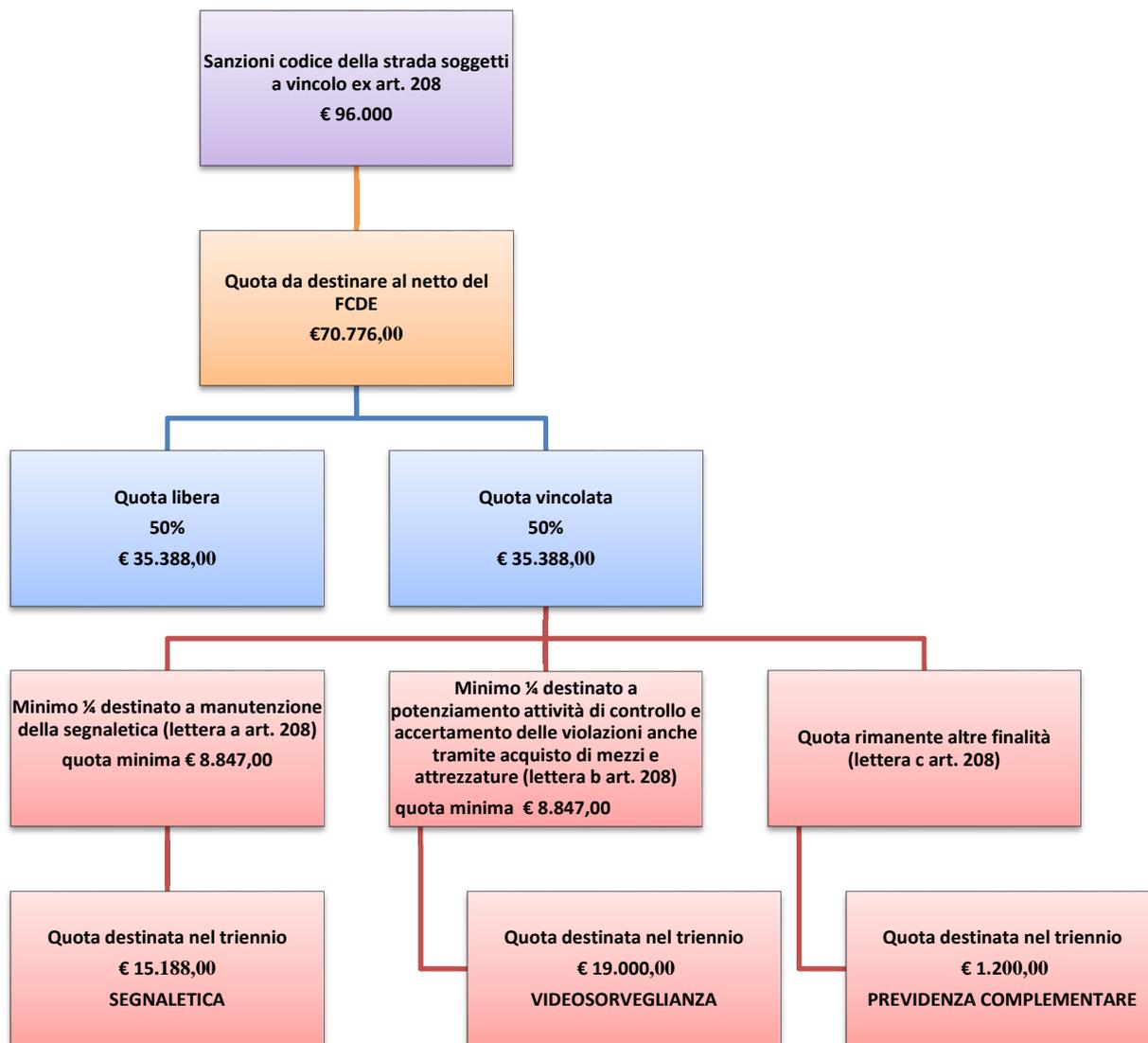
Il fondo crediti è stata calcolato solo con riferimento alla previsione delle sanzioni emesse nel 2016. Lo stanziamento delle multe ancora riscosse per cassa (relative a ruoli precedenti il 2015) è stato determinato sulla base dello storico degli ultimi anni.

MULTE - CAPITOLI 1049 - 1050 - 1052 - 1053 - 1054 - 1055 - 1056 - 1057 - 1058 - 1059

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	79.601,00	59.010,00	74,13%	
2012	79.016,00	56.931,00	72,05%	
2013	85.019,00	67.383,67	79,26%	70,67%
2014	86.638,05	67.089,05	77,44%	
2015	86.694,20	43.778,14	50,50%	
	416.968,25	294.191,86	353,37%	
complemento a 100		29,33%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	26.983,60	26.983,60	26.983,60	
quota minima FCDDE	14.840,99	18.888,54	22.936,06	
quota FCDDE applicata	26.984,00	26.984,00	26.984,00	

Le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada, al netto del fondo crediti, hanno una destinazione vincolata del 50% così determinata.





Anche queste entrate sono considerate non ricorrenti (principio contabile allegato 4.1 punto 9.11). In considerazione della corretta applicazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e del vincolo del 50% delle entrate, la non ricorrenza delle entrate è limitata esclusivamente al 50% non vincolato, al netto del fondo crediti. La previsione consente di assicurare la partecipazione di queste entrate all'equilibrio di parte corrente secondo il trend storico dell'ente

Un'entrata rilevante per il 2016 è rappresentata dal CASH ADVANCE di € 55.661,00. Tale entrata deriva dalla rinegoziazione con Vodafone del contratto di locazione per l'antenna di telefonia. La rinegoziazione prevedeva una riduzione del canone (in linea con l'accordo Anci Protocollo d'intesa fra Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e Operatori di telefonia mobile del 11 dicembre 2015) e la corresponsione di 4 annualità anticipate. Tale entrata di **natura straordinaria** sarà utilizzata per finanziare una altrettanta spesa di natura non ricorrente (incarico redazione piano di governo del territorio).

Un'altra entrata rilevante per il 2016 è costituita dal canone concessorio gas. Tale entrata per espressa previsione normativa deve essere prioritariamente destinata al sostegno delle famiglie per il pagamento delle bollette del gas. Per tale motivo è stato stanziato capitolo di spesa di pari importo dell'entrata.

SPESA CORRENTE

Per la spesa relativamente al contenuto di ciascuna missione e programma la nota integrativa rimanda all'apposita sezione operativa del Documento unico di programmazione.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base delle ipotesi e dei budget richiesti da ciascun settore dell'ente.

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni dell'anno 2016		Previsioni dell'anno 2017		Previsioni dell'anno 2018	
		Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	1.036.914,16	0,00	1.008.003,00	0,00	1.008.003,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	71.294,51	0,00	69.348,00	0,00	69.348,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.985.601,00	46.000,00	1.998.168,00	0,00	1.994.203,00	0,00
104	Trasferimenti correnti	236.771,00	0,00	197.380,00	0,00	197.380,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	137.520,00	0,00	133.029,00	0,00	127.285,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	15.000,00	0,00	9.366,00	0,00	8.391,00	0,00
110	Altre spese correnti	299.035,00	0,00	311.203,00	0,00	322.044,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	3.782.135,67	46.000,00	3.726.497,00	0,00	3.726.654,00	0,00
TOTALE SPESE		3.782.135,67	46.000,00	3.726.497,00	0,00	3.726.654,00	0,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Il nuovo principio contabile prevede che l'accertamento delle entrate sia effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. Tra le entrate vi sono anche quelle di dubbia e difficile esazione (ad esempio, sanzioni amministrative al codice della strada, proventi derivanti dalla lotta all'evasione) .

Il principio applicato della contabilità finanziaria, per contemperare le esigenze della prudenza da un lato, e quelli della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità dall'altro, rende pregnante l'utilizzo di uno strumento contabile previsto dal legislatore sin dal 1995, ma mai applicato in via generalizzata e con le medesime regole da parte delle autonomie locali: il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il principio identifica modalità di applicazione e di quantificazione.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata vincolata. Pertanto le entrate di dubbia esigibilità o che saranno rimosse in esercizi futuri, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, non possono finanziare le spese per la parte corrispondente alla quota accantonata al fondo.

Per favorire un avvicinamento graduale al funzionamento a regime del fondo crediti di dubbia esigibilità il principio prevede che le seguenti quote minime di accantonamento:

2016: 55%

2017: 70%

2018: 85%

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è stato necessario:

1. individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli. Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:
 - a) i trasferimenti da altre Amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante
 - b) i crediti assistiti da fidejussione;
 - c) le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.

Con riferimento alle ulteriori entrate che l'Ente ritiene di non considerare di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

2. calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi inc/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi. Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

3. media semplice, intesa come media del rapporto tra totale incassato/ totale accertato nel quinquennio precedente, oppure, alternativamente, come media dei singoli rapporti annui;
4. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
5. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi (e quindi nel 2015)

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi (dal 2016), per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Di seguito le modalità adottate per la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2016/2018.

Il livello di analisi scelto è quello del singolo capitolo di entrata.

La metodologia di calcolo scelta è quella della media semplice dei singoli rapporti annui.

Per il 2015 al numeratore del rapporto, in applicazione del principio contabile, vi sono solo gli incassi di competenza.

E' stato scelto di non avvalersi della norma di quantificare il fondo crediti con percentuali inferiori al 100%, tranne che per la tassa rifiuti per la quale sono già state evidenziate le motivazioni che hanno portato alla determinazione del fondo crediti.

Relativamente alle sanzioni del codice della strada e al recupero dell'evasione tributaria i calcoli partono da dati extracontabili (ad eccezione del 2015, anno di prima applicazione dei nuovi principi contabili) in quanto trattasi di entrate che sono sempre stata contabilizzate per cassa.

TARI CAPITOLO 167

Periodo	Importo accertato competenza	Incassi Cp+Rs	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	699.843,71	602.596,08	86,10%	
2012	710.818,67	495.240,29	69,67%	96,30%
2013	650.144,95	947.942,77	145,80%	
2014	637.670,49	596.862,63	93,60%	
2015	673.652,38	581.364,44	86,30%	
	3.372.130,19	3.224.006,21	481,48	
			%	
complemento a 100			3,70%	
complemento a 100 applicato prudenza			10,70%	
stanziamento	2016	2017	2018	
	678.098,00	756.405,00	756.405,00	

calcolo fondo crediti 100%	72.581,07	80.962,76	80.962,76
quota minima FCDDE legge di stabilità	39.919,59	56.673,93	68.818,34
quota FCDDE applicata	43.880,00	56.878,00	68.976,00

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

TARI anni precedenti - CAPITOLO 161

	Importo accertato competenza		% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
Periodo	(A)	Incassi Cp+Rs (B)	C=B/A	D=C/5
2011	3.499,65	3.066,39	87,62%	
2012	5.327,70	1.803,99	33,86%	
2013	3.640,53	6.326,95	173,79%	
2014	1.936,19	1.602,87	82,78%	88,49%
2015	3.909,52	2.518,10	64,41%	
	18.313,59	15.318,30	442,47 %	
complemento a 100		11,51%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	345,20	345,20	345,20	
quota minima FCDDE legge di stabilità	189,86	241,64	293,42	
quota FCDDE applicata	365,00	365,00	365,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

TRASPORTO SCOLASTICO CAPITOLO 1160

	Importo accertato competenza		% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
Periodo	(A)	Incassi Cp+Rs (B)	C=B/A	D=C/5
2011	15.063,50	15.063,50	100,00%	
2012	13.300,50	13.300,50	100,00%	
2013	17.099,00	17.099,00	100,00%	100,00%
2014	14.145,00	14.145,00	100,00%	
2015	16.415,00	16.415,00	100,00%	
	76.023,00	76.023,00	500,00 %	
complemento a 100		0,00%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	16.500,00	17.000,00	17.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	0,00	0,00	0,00	
quota minima FCDDE legge di stabilità	0,00	0,00	0,00	
quota FCDDE applicata	0,00	0,00	0,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

PALESTRE SCOLASTICHE E POLIFUNZIONALE CAPITOLO 1840

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	13.950,20	11.929,92	85,52%	
2012	13.756,40	11.108,00	80,75%	
2013	15.971,20	15.571,60	97,50%	
2014	17.821,44	19.346,33	108,56%	90,69%
2015	16.556,76	13.428,56	81,11%	
	78.056,00	71.384,41	453,43%	
complemento a 100		9,31%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	17.500,00	18.000,00	18.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.630,07	1.676,65	1.723,22	
quota minima FCDDE	896,54	1.173,65	1.464,74	
quota FCDDE applicata	1.650,00	1.700,00	1.743,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

SIP CAPITOLO 1150

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	27.916,00	18.918,00	67,77%	
2012	26.522,75	33.418,75	126,00%	
2013	18.640,50	19.564,50	104,96%	
2014	17.235,00	16.839,00	97,70%	99,15%
2015	19.017,00	18.885,00	99,31%	
	109.331,25	107.625,25	495,73%	
complemento a 100		0,85%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	22.000,00	26.000,00	27.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	187,74	221,88	230,41	
quota minima FCDDE	103,26	155,32	195,85	
quota FCDDE applicata	200,00	250,00	250,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

**ASSISTENZA DOMICILIARE CAPITOLO
1620**

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	29.606,20	31.103,86	105,06%	
2012	27.829,64	29.153,01	104,76%	
2013	21.987,68	23.011,03	104,65%	
2014	13.864,40	15.018,47	108,32%	97,41%
2015	11.343,20	7.289,60	64,26%	
	104.631,12	105.575,97	487,06%	
complemento a 100		2,59%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	10.500,00	10.500,00	10.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	271,82	271,82	271,82	
quota minima FCDDE	149,50	190,28	231,05	
quota FCDDE applicata	300,00	300,00	300,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

GESTIONE FABBRICATI (MINIALLOGGI E ALTRI AFFITTI) CAPITOLO 1820

	Importo accertato competenza		% Riscosso	Media semplice %
Periodo		Incassi Cp+Rs	(Incassi/acc.to)	riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	23.719,46	22.879,10	96,46%	
2012	24.838,39	22.992,67	92,57%	
2013	26.632,31	17.218,53	64,65%	93,67%
2014	18.656,06	24.908,01	133,51%	
2015	16.796,72	13.634,89	81,18%	
	110.642,94	101.633,20	468,37%	
complemento a 100		6,33%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	15.771,00	16.000,00	16.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	997,78	1.012,27	1.012,27	
quota minima FCDDE	548,78	708,59	860,43	
quota FCDDE applicata	1.000,00	1.020,00	1.020,00	

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

MULTE - CAPITOLI 1049 - 1050 - 1052 -1053 -1054 - 1055 - 1056 - 1057 - 1058 - 1059

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	79.601,00	59.010,00	74,13%	
2012	79.016,00	56.931,00	72,05%	
2013	85.019,00	67.383,67	79,26%	70,67%
2014	86.638,05	67.089,05	77,44%	
2015	86.694,20	43.778,14	50,50%	
	416.968,25	294.191,86	353,37%	
complemento a 100		29,33%		
stanziamento	2016	2017	2018	
stanziamento 2016	92.000,00	92.000,00	92.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	26.983,60	26.983,60	26.983,60	
quota minima FCDDE	14.840,99	18.888,54	22.936,06	
quota FCDDE applicata	26.984,00	26.984,00	26.984,00	

Dati 2011/2014 – extracontabili

Dati 2015 da bilancio 2015

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

**TOSAP- occupazioni suolo/tende/ mercato capitolo 140 –
per le quali viene fatta lista di carico**

le altre occupazioni sono o rimosse per cassa (temporanea) o in autoliquidazione (sottosuolo con cavi e condutture)

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
	(A)	(B)	C=B/A	D=C/5
2011	8.376,00	6.659,00	79,50%	
2012	8.099,00	7.074,00	87,34%	
2013	7.460,00	7.017,00	94,06%	84,02%
2014	7.500,00	6.498,00	86,64%	
2015	8.264,00	5.996,00	72,56%	
	39.699,00	33.244,00	420,10%	
complemento a 100		15,98%		
stanziamento	2016	2017	2018	
	8.200,00	8.200,00	8.200,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.310,32	1.310,32	1.310,32	
quota minima FCDDE	720,68	917,22	1.113,77	
quota FCDDE applicata	1.330,00	1.330,00	1.330,00	

Dati 2011/2014 – extracontabili

Dati 2015 da bilancio 2015

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

Relativamente al recupero dell'evasione tributaria, come già evidenziato nelle pagine che precedono, è stato scelto di determinare un fondo crediti di importo consistente, superiore di molto all'importo minimo.

Il recupero dell'evasione tributaria ha infatti per "eccellenza" natura di entrata di dubbia esigibilità, con necessità di procedere alla riscossione coattiva e con conseguente allungamento del tempo di riscossione.

ACCERTAMENTI TARSU/TARES

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	29.546,00	27.176,00	91,98%	
2012	5.303,00	4.719,00	88,99%	
2013	11.342,00	5.666,00	49,96%	81,57%
2014	1.195,00	1.195,00	100,00%	
2015	3.095,62	2.382,00	76,95%	
	47.386,00	37.561,00	407,87 %	
complemento a 100		18,43%		
	2016	2017	2018	
ACC, TARSU CAP 162	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.842,61	1.842,61	1.842,61	
quota minima FCDDE	1.013,44	1.289,83	1.566,22	
quota FCDDE applicata	6.000,00	6.000,00	6.000,00	

	2016	2017	2018
ACC. TARES CAP 169	25.000,00	25.000,00	25.000,00
calcolo fondo crediti 100%	4.606,53	4.606,53	4.606,53
quota minima FCDDE	2.533,59	3.224,57	3.915,55
quota FCDDE applicata	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Dati 2011/2014 extracontabili

Dati 2015 da bilancio

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

ACCERTAMENTI PUBBLICITA'

Sono stati considerati solo tre anni in quanto solo per in tali annualità sono state emessi accertamenti

Periodo	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso	Media semplice %
			(Incassi/acc.to)	riscosso
2011	22.875,00	10.461,00	45,73%	
2012	9.184,00	6.461,00	70,35%	62,18%
2013	0,00	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00	0,00%	
2015	26.282,00	18.518,00	70,46%	
	58.341,00	16.922,00	186,54%	
complemento a 100		37,82%		
	2016	2017	2018	
ACCERTAMENTI CAP 81	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
calcolo fondo crediti 100%	2.458,29	2.458,29	2.458,29	

quota minima FCDDE	1.352,06	1.720,80	2.089,54
quota FCDDE applicata	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Dati 2011/2014 extracontabili

Dati 2015 da bilancio

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

ACCERTAMENTI ICI/IMU/TASI

	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
Periodo				
2011	1.882,00	1.882,00	100,00%	
2012	2.310,00	90,00	3,90%	
2013	216.655,00	205.172,00	94,70%	58,00%
2014	7.757,00	3.512,00	45,28%	
2015	28.458,76	13.125,87	46,12%	
			289,99	
	257.062,76	223.781,87	%	
complemento a 100		42,00%		
ACCERTAEMENTI IMU	2016	2017	2018	
CAPITOLO 21	23.400,00	23.400,00	23.400,00	
calcolo fondo crediti 100%	9.828,30	9.828,30	9.828,30	
quota minima FCDDE	5.405,56	6.879,81	8.354,05	
quota FCDDE applicata	10.000,00	10.000,00	10.000,00	

ACCERTAMENTI TASI	2016	2017	2018
CAPITOLO 150	19.500,00	19.500,00	19.500,00
calcolo fondo crediti 100%	8.190,25	8.190,25	8.190,25
quota minima FCDDE	4.504,64	5.733,17	6.961,71
quota FCDDE applicata	10.000,00	10.000,00	10.000,00

ACCERTAMENTI ICI	2016	2017	2018
CAPITOLO 24	3.500,00	3.000,00	
calcolo fondo crediti 100%	1.470,04	1.260,04	0,00
quota minima FCDDE	808,52	882,03	0,00
quota FCDDE applicata	1.500,00	1.300,00	

Dati 2011/2014 extracontabili

Dati 2015 da bilancio

Per il 2015 al numeratore vi sono gli incassi di competenza

ACCERTAMENTI TOSAP

E' stato considerato solo l'anno nel quale sono stati emessi gli accertamenti

	Importo EMESSO	IMPORTO INCASSATO	% Riscosso (Incassi/acc.to)	Media semplice % riscosso
Periodo				
2011	0,00	0,00	0,00%	
2012	0,00	0,00	0,00%	4,49%
2013	0,00	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00	0,00%	
2015	2.139,00	96,00	4,49%	

	2.139,00	0,00	4,49%
complemento a 100	95,51%		
	2016	2017	2018
CAPITOLO 141	1.000,00	1.000,00	1.000,00
calcolo fondo crediti 100%	955,12	955,12	955,12
quota minima FCDDE	208,01	264,74	321,47
quota FCDDE applicata	960,00	960,00	960,00

	2016	2017	2018
FONDO CREDITI CALCOLATO 100%	133.659,00	141.926,00	140.721,00
FONDO CREDITI MINIMO APPLICABILE LEGGE DI STABILITA'	73.195,02	98.944,12	119.122,20
FONDO APPLICATO	121.669,00	134.587,00	145.428,00

Come si può notare l'ente, come già effettuato nel 2015, ha preferito:

1. non avvalersi della facoltà di determinare un fondo crediti per una % inferiore, se non per la sola taxa rifiuti, al fine da un lato di adeguarsi da subito alle nuove regole contabili e dall'altro di assicurare la disponibilità ad accantonare un idoneo fondo crediti anche in sede di rendiconto.
2. Determinare prudenzialmente per alcune entrate e soprattutto per il recupero dell'evasione tributaria un fondo crediti molto superiore alla % derivante dall'applicazione della media semplice in considerazione dell'elevata difficoltà, a fronte di un elevato numero di accertamenti emessi, alla riscossione nei termini dei 60 giorni. Il ricorso alla riscossione coattiva per tali entrate ed il conseguente allungamento dei tempi di riscossione porta l'ente ad adottare un comportamento prudente.

Relativamente al titolo I dell'entrata non sono stati oggetto di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

(allegato 4.2 punto 3.7.5)

Tipologia	Intervento	Importo	Motivazione
Imu 2016		593.500,00	riscossione per cassa
Tasi 2016		147.000,00	riscossione per cassa
Imposta di pubblicità		62.500,00	riscossione per cassa
Addizionale comunale 2016		730.000,00	accertamento sulla base delle simulazioni del portale del federalismo fiscale

Le entrate del titolo II non sono state oggetto di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità in quanto trattasi di trasferimenti da altri enti della Pubblica amministrazione

Relativamente al titolo III dell'entrata non sono stati oggetto di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità le seguenti entrate:

Tipologia	Capitolo	Importo	Motivazione
Diritti anagrafe	1060	6.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio

Diritti ufficio tecnico	1040	6.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Centro estivo scuola materna	1145	5.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Pre-post scuola	1146	15.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Proventi sala teatro	1250	12.300,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Proventi impianti sportivi	1302	4.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Soggiorno climatico anziani	1600	17.000,00	riscossione preventiva all'erogazione del servizio
Telesoccorso	1760	200,00	totale riscossione dell'entrata
servizi cimiteriali	1680	33.000,00	totale riscossione dell'entrata
Concessioni cimiteriali	1681	41.000,00	
Locazione aree antenne telefonia	1841	37.000,00	totale riscossione dell'entrata
Sanzioni amministrative ufficio tecnico	1951	3.000,00	totale riscossione dell'entrata
Sanzioni amministrative polizia locale	1950	1.000,00	entrate di minore entità
Sponsorizzazioni	2010	10.000,00	entrata collegata alla spesa - se non si realizza l'entrata non si realizza la spesa
Rimborso raccolta fitosanitari	2017	350,00	entrate di minore entità
Rimborsotenza acqua pubblica	2018	802,00	entrate di minore entità
Rimborso utenze locali comunali	2021	14.828,00	rimborso da ente pubblico/concessionario servizio
Rimborso notifica atti altri comuni	2020	1.300,00	rimborso da ente pubblico
Rimborso note di accredito utenze	2029	2.500,00	totale riscossione dell'entrata

FONDO POTENZIALI PASSIVITA' LATENTI

In sede di rendiconto 2014 una quota dell'avanzo era stata accantonata le seguenti passività potenziali:

- € 150.000,00 causa al Consiglio di Stato Asm Pavia – Comune
- € 10.000,00 fondo spese legali.

In seguito all'esito favorevole della causa in sede di assestamento le risorse sono state svincolate. Allo stato attuale , in sede di previsione triennale non sono previste ulteriori e potenziali passività latenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi ed è destinato a garantire la copertura degli impegni imputati agli esercizi successivi.

Relativamente alla spesa corrente Il fondo pluriennale vincolato nel triennio è così movimentato:

SPEA CORRENTE	FPV ISCRITTO IN ENTRATA	FPV ISCRITTO IN SPEA
Anno	Spesa corrente (salario accessorio)	Spesa corrente (salario accessorio)
2016	55.342,67	30.462,00
2017	30.462,00	30.462,00
2018	30.462,00	30.462,00

In spesa è iscritto il salario accessorio (indennità di risultato, produttività individuale ecc.) che seppur di competenza dell'anno di riferimento, diventa esigibile nell'anno successivo e per tale motivo deve essere re imputato.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015 e relativo utilizzo.

L'avanzo di amministrazione a seguito del riaccertamento straordinario dei residui era così determinato:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽³⁾	311.055,40
Fondo oneri aumenti contrattuali	
Fondo quota TFM sindaco	2.724,00
Fondo spese legali	10.000,00
Fondo passività potenziali (ricorso Consiglio di Stato)	150.000,00
Totale parte accantonata (h)	473.779,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti (trasferimenti Regione legge 168/1998 e trasferimenti fondo affitti)	6.561,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente : (codice della strada, contributo gas, previdenza complementare)	58.693,17
Altri vincoli da specificare di FONDO AREEE VERDI	
Totale parte vincolata (i)	65.254,67
Totale parte destinata agli investimenti (l)	611.310,64
Totale parte disponibile (m) =(g)-(h)- (i)-(l)	343.971,88
Se (m) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015	

Nel corso del 2015 l'avanzo è stato così applicato

		Avanzo dopo riaccertamento straordinario	Avanzo applicato luglio 2015	Avanzo applicato novembre 2015	Avanzo rimanente
FONDI ACCANTONATI		473.779,40			473.779,40
di cui residui attivi dubbia e difficile esazione		311.055,40			311.055,40
di cui passività potenziali		150.000,00			150.000,00
di cui quota TFM sindaco		2.724,00			2.724,00
di cui fondo spese legai		10.000,00			10.000,00
FONDI VINCOLATI		65.254,67			65.254,67
di cui trasferimenti Regione fondi legge 168/98		5.854,21			5.854,21
di cui trasferimenti Regione fondo affitti		707,29			707,29
di cui vincoli apposti dall'ente					0,00
	sanzioni codice della strada	18.756,43		14.287,00	4.469,43
	edifici di culto	5.000,00		5.000,00	0,00
	contributo gas	34.936,74			34.936,74
					0,00
FONDI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO		611.310,64	10.000,00	350.000,00	251.310,64
FONDI NON VINCOLATI		343.971,88	10.000,00		333.971,88
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		1.494.316,59	20.000,00	369.287,00	1.124.316,59

L'avanzo presunto della gestione 2015 è così determinato:

FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015 =					865.107,42
RISCOSSIONI (+)			1.086.256,30	3.702.043,51	4.788.299,81
PAGAMENTI (-)			639.529,52	3.803.880,99	4.443.410,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)					1.209.996,72
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)					0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)					1.209.996,72
RESIDUI ATTIVI (+)			388.474,00	1.057.936,80	1.446.410,80
RESIDUI PASSIVI (-)			42.775,02	607.030,04	649.805,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)					55.342,67
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)					350.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A) (=)					1.601.259,79

			AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2015
FONDI ACCANTONATI			519.020,82
di cui residui attivi dubbia e difficile esazione			503.572,82
di cui passività potenziali			0,00
di cui quota TFM sindaco			5.448,00
di cui fondo spese legali			10.000,00
FONDI VINCOLATI			61.611,49
di cui trasferimenti Regione fondi legge 168/98			5.854,21
di cui trasferimenti Regione fondo affitti			707,29
di cui vincoli apposti dall'ente			0,00
	sanzioni codice della strada		16.113,25
	edifici di culto		4.000,00
	contributo gas		34.936,74
FONDI DESTINATI A SPESE DI INVESTIMENTO			301.205,19
FONDI NON VINCOLATI			719.422,66
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			1.601.260,16

Prima dell'approvazione del rendiconto è consentita solo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione limitatamente alle quote vincolate. Tale applicazione non è al momento prevista.

L'applicazione dell'avanzo per la parte destinata alle spese di investimento sarà consentita a seguito dell'approvazione del rendiconto 2015

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con risorse disponibili o mediante ricorso al debito

L'Ente ha effettuato la programmazione dei propri investimenti a valere sugli esercizi 2016 e successivi senza il ricorso all'indebitamento ed ha pertanto programmato le proprie quote di Fondo Pluriennale Vincolato attraverso i relativi crono programmi.

EQUILIBRIO PARTE IN CONTO CAPITALE

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		350.000,00	200.000,00	125.000,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		830.936,00	159.000,00	309.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		34.310,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		21.120,00	21.120,00	21.120,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.167.746,00 200.000,00	380.120,00 125.000,00	455.120,00 250.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

FONDI DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

	2016	2017	2018
Oneri	180.700,00	159000	309000
Alienazione aree	343.100,00		
Multe	21.120,00	21120	21120
Diritto di superficie	11.838,00		
Contributo regione BANDO SICUREZZA URBANA	160.000,00		

Contributo agli investimenti da privati	135.000,00		
Trasferimenti comuni BANDO SICUREZZA URBANA	298,00		
	852.056,00	180.120,00	330.120,00

Tra le fonti di finanziamento sono previsti:

- Permessi di costruire
- Alienazione aree:
 - via Marx € 150.000,00
 - Via Aldo Moro € 130.000,00
 - Via Costa/Berlinguer € 21.100,00
 - Via G. Rossa € 20.800,00
 - Via F.lli Rosselli 21.200,00
- Sanzioni codice della strada destinate a spese di investimento € 21.120,00
- Trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà € 11.838,00
- Contributi agli investimenti da parte di privati (modifica convenzione urbanistica) € 135.000,00
- Contributo regione BANDI SICUREZZA URBANA (Lotto A € 60.000,00 – Lotto B € 60.000,00). I contributi vengono gestiti dal Comune di Cava Manara in qualità di ente capofila.

Per gli anni 2017/2018 sono previste permessi a costruire per € 159.000,00 (anno 2017) ed € 309.000,00 per il 2018.

SPESE DI INVESTIMENTO

Per il triennio sono previste le seguenti spese di investimento:

Descrizione	Codice	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
SICUREZZA URBANA BANDO REGIONE LOMBARDIA - LOTTO A TELECAMERE	03.02- 2.02.01.04.000	31.781,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B - RADIO	03.01- 2.02.01.05.999	40.382,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO A VIDEOSORVEGLIANZA- QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.02- 2.03.01.02.003	67.273,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTO SICUREZZA LOTTO B - STRUMENTAZIONE - QUOTA DI COMPETENZA COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	03.01- 2.03.01.02.003	38.090,00	0	0
SICUREZZA URBANA - BANDO REGIONE LOMBARDIA LOTTO B- ALLESTIMENTO SUBARU	03.01- 2.02.01.01.999	3.505,00	0	0
PROGETTO SICUREZZA - VIDEOSORVEGLIANZA	03.02- 2.02.01.04.002	36.255,00	21.120,00	21.120,00
RETE INFORMATICA COMUNALE	01.08- 2.02.01.07.000	15.000,00	0	0
ARREDI SCUOLE	04.02- 2.02.01.03.999	5.000,00	0	0
INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.02.01.09.003	10.000,00	0	0
F.P.V. INTERVENTI DI MANUTENZIONE PLESSO SCOLASTICO CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	04.02- 2.05.02.01.000	0	0	0
SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09-	0	0	50.000,00

	2.02.01.09.015			
F.P.V. SPESA AMPLIAMENTO CIMITERO CAVA	12.09- 2.05.02.01.000	0	0	250.000,00
ACQUISTO DEFIBRILLATORI DA ESTERNO	13.07- 2.02.01.05.002	4.000,00	0	0
RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	06.01- 2.02.01.09.016	48.000,00	0	0
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FINAN.ONERI DI URBANIZZ.)	10.05- 2.02.01.09.000	5.060,00	5.000,00	5.000,00
SPESE AMPLIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
CONCORSO DI IDEE PER REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE	10.05- 2.02.03.05.001	2.000,00	0	0
INTERVENTI SOTTOPASSO FERROVIARIO	10.05- 2.02.01.09.000	10.000,00	0	0
SISTEMAZIONE VIABILISTICA E PARCHEGGI	10.05- 2.02.01.09.000	42.500,00	0	0
CONTRIBUTO EDIFICI DI CULTO	05.02- 2.02.01.09.008	4.000,00	4.000,00	4.000,00
INTERVENTI MANUTENZIONE SEDE MUNICIPALE	01.06- 2.02.01.09.000	23.000,00	0	0
INTERVENTI RELATIVI AL DAT - SCHERMO INFO POINT	07.01- 2.02.01.99.999	5.000,00	0	0
INTEREVENTI DAT: MISURE INCENTIVAZIONE ALLE IMPRESE	07.01- 2.03.03.03.999	1.200,00	0	0
COMPLETAMENTO LAVORI MURO VIA OLEVANO	05.01- 2.02.01.09.000	20.000,00	0	0
INTERVENTI PARCHI E AREE VERDI COMUNALI	09.02- 2.02.01.09.000	40.000,00	0	0
INTERVENTI PRESSO CIMITERI DI CAVA MANARA E MEZZANA CORTI	12.09- 2.02.01.09.015	7.000,00	0	0
ARREDI PER ARCHIVIO	01.02- 2.02.01.03.999	700	0	0
INTERVENTI BIBLIOTECA E TEATRO	05.02- 2.02.01.09.018	10.000,00	0	0
INTERVENTI EDIFICIO PROTEZIONE CIVILE	11.01- 2.02.01.09.002	60.000,00	0	0
ACQUISTO AUTOCARRO PER SERVIZI ESTERNI	09.02- 2.02.01.01.999	28.000,00	0	0

Come già evidenziato il fondo pluriennale vincolato FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata,
- le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016-2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal

cronoprogramma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Il crono programma del piano delle opere pubbliche ha il seguente arco temporale:

anno 2016 pista ciclabile 1^ lotto: esigibilità 2016 € 50.000,00
esigibilità 2017 € 200.000,00

anno 2017 pista ciclabile 2^ lotto : esigibilità 2017 € 25.000,00
esigibilità 2018 € 125.000,00

anno 2018 ampliamento cimitero: esigibilità 2018 € 50.000,00
esigibilità anni successivi € 200.000,00

SPESA INVESTIMENTO	FPV ISCRITTO ENTRATA	IN	FPV ISCRITTO IN SPESA
Anno			
2016		350.000,00	200.000,00
2017		200.000,00	125.000,00
2018		125.000,00	250.000,00

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

Non sono previste garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti

5. Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati

Non sono previsti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale, compreso enti ed organismi strumentali

N	Quota partecipazione diretta tra EL-OP 1° livello	Codice Fiscale OP 1° livello	Denominazione OP 1° livello	Quota partecipazione diretta tra OP	Codice Fiscale OP 2° livello	Denominazione OP 2° livello	Quota partecipazione indiretta tra EL-OP 2° livello
1	0,08289	01747910188	A.S.M. PAVIA S.P.A.	16,67000	02210630188	CONSORZIO PER LO SVILUPPO DI ENERGIA E SOSTANZE CHIMICHE DA RISORSE RINNOVABILI	0,01382
2				100,00000	02109660189	ASM LAVORI S.R.L.	0,08289
3				9,13000	02419480187	BRONI-STRADELLA PUBBLICA S.R.L.	0,00757
4				15,90200	01389070192	LINEA GROUP HOLDING S.R.L.	0,01318
5				70,00000	01922250186	TECHNOSTONE S.R.L.	0,05802
6				35,00000	02064850189	A2E SERVIZI S.R.L.	0,02901
7				5,41000	01599690185	BRONI STRADELLA SPA	0,00448
8				19,00000	02234900187	PAVIA ACQUE SCARL	0,01575
9				33,50000	01927790186	LINE SPA	0,02777
10	6,00000	02304990183	CONSORZIO SOCIALE PAVESE				

N	1	2	
Codice Fiscale	01747910188	02304990183	
Progressivo	01	01	
Denominazione	A.S.M. PAVIA S.P.A.	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	
Tipologia partecipazione	Mista a prevalenza pubblica	Totalmente pubblica con più soci/partecipanti	
Tipo organismo	ORGANISMO SOCIETARIO	ORGANISMO NON SOCIETARIO	
Forma giuridica	Società per azioni	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	
Attività economica Prevalente	FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	
Servizio	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca	
Servizio	Raccolta, trattamento e fornitura		
Esercizio contabile	2014	2014	
Tipo bilancio	di esercizio	di esercizio	
VALORE DELLA PRODUZIONE	40.278.617	0	
COSTI DELLA PRODUZIONE	40.086.813	0	
Risultato di esercizio (+/-) (3)	485.101	668.235	
TOTALE DELL'ATTIVO	101.646.190	0	
Patrimonio netto (+/-)	46.383.757	0	
TOTALE PASSIVO	101.646.190	0	

Monica Gatti:
VINCOLATO A
TRASFERIMENTI
663.052,17

QUOTA LIBERA
5.182,98

Cava Manara, 1 aprile 2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DOTT.SSA MONICA GATTI